

EPIGRAFE ROMANA DA BRINDISI

Nel maggio del 1971 nel rione « Perrino », nei pressi di un edificio scolastico, è stata rinvenuta una epigrafe funeraria dedicata ad un Augustale; attualmente è conservata nel Museo Archeologico « Fr. Ribezzo » in Brindisi, con il numero d'inventario 6462¹.

L'epigrafe (fig. 1), in pietra bianca di Carovigno, ha le seguenti dimensioni: altezza cm 78, larghezza cm 51,5, spessore cm 16; la pietra è rotta alla base, dalla parte sinistra. Sulla sommità del fronte presenta un motivo decorativo inciso a timpano con al centro una rosetta a bottoncino con dieci lobi. Negli angoli superiori esterni del timpano si notano due cerchi anch'essi incisi ed acroteri laterali ad aplustre. Tale decorazione, oltre ai motivi etrusco-romani, richiama quelli di molte epigrafi locali che, come è stato di recente confermato², dimostrano l'esistenza di una officina di lapicidi.

L'epitaffio è contenuto in un riquadro rettangolare, segnato da linea incisa, alto cm 31 e largo cm 48,3, che presenta sette righe incise, accostati a due a due, sui quali basano le lettere. La distanza fra i righe accostati è di cm 0,6 e quella fra i righe che comprendono le lettere è di cm 6,5. La distanza fra una lettera e l'altra, pressoché regolare, oscilla da cm 1 a cm 2. L'altezza delle lettere, in capitale guidata, decresce dal primo al quarto rigo: 1: cm 6,5; 2: cm 6; 3: cm 5,5; 4: cm 5. Le lettere sono incise con un solco a V profondo

¹ Una prima notizia è stata data dalla dr.ssa B. Sciarra, direttrice del Museo (v. « Gazzetta del Mezzogiorno », 30-6-1971, p. 15), che qui ringrazio per avermi affidato la pubblicazione dell'epigrafe.

² A. DONATI, *Tecnica e cultura dell'officina epigrafica brindisina*, Faenza, 1969, p. 8 sg.



FIG. 1

cm 0,5; le parole sono separate da piccoli triangoli aperti verso destra, varianti con pretese decorative delle *bederae distinguentes*.

Lo specchio epigrafico è in parte deteriorato; il testo, che risulta comunque chiaro, è il seguente:

P<BVSSIENVS
POTHI<LIB
SEVERVS<AVG
V A<LXV*H<S

P(ublicius) Bussienus, / Pothi lib(ertus), / Severus, Aug(ustalis), / v(ixit) a(nnos) (sexaginta quinque). H(ic) S(itus).

Per quanto riguarda la cronologia, le lettere apicate e strette, in special modo le *E* e la *T* di *Pothi*, farebbero supporre che l'epigrafe appartenga ad un periodo che oscilla fra la fine del II sec. d. Cr. e gli inizi del III.

Per quanto riguarda l'onomastica, *Publicius Bussienus Pothus* rappresenterebbe il nome del padrone, cioè un liberto affrancato da un *P. Bussienus*; *Severus* il nome originario del defunto, che poi come liberto ha assunto a sua volta il prenome ed il nome del padrone. *Publicius* è un prenome diffuso in tutte le regioni; *Busienus* è un nome gentilizio romano ed è documentato in alcune iscrizioni³. *Pothus*, dal greco πόθος (*desiderium*), è un cognome documentato in iscrizioni del Lazio⁴. *Severus*, nome del defunto, è frequentissimo in iscrizioni della *Regio II*⁵ ed anche in alcune iscrizioni brindisine⁶. La dedica, in ultima analisi, è per un liberto affrancato probabilmente da un altro liberto proveniente dal Lazio.

È importante, dal punto di vista storico, la carica del defunto: *Augustalis*; il collegio degli Augustali, già noto a Brindisi⁷, si acce-

³ C.I.L. VI, 200; VIII, 11; 6734.

⁴ C.I.L. VI, 1374; 5197.

⁵ C.I.L. IX, 314; 429; 431; 677; 698; 744; 748; 789; 947; 950; 965; 1033; 1035; 1373; 1448; 1483; 1573; 1582; 1609; 1611; 2005; 2122; 2165; 2178; 2183; 2187; 6010; 6083; 6108; 6160; «N.S.» 1887, p. 422, n. 1; «N.S.» 1889, p. 87, n. 8; «N.S.» 1957, p. 196, n. 1.

⁶ C.I.L. IX, 189; «N.S.» 1894, p. 17, n. 1; «N.S.» 1901, p. 306, n. 3.

⁷ A. V. PREMIERSTEIN, s.v. *Augustalis*, in E. DE RUGGIERO, Diz. Epigr. di ant. rom., I, Spoleto 1910, pp. 824-877.

sce quindi con tale epigrafe di un altro nome, che viene ad aggiungersi a quelli dei diciotto Augustali brindisini, quasi tutti liberti, che l'epigrafia latina ci ha tramandato⁸.

CESARE MARANGIO

⁸ C.I.L. IX, 36 (C. Fulvius Epitynchanus); 53 (M. Cocceius Magnus); 54 (C. Octavio el Philargiro); 57 (P. Sextius Successus); 58 (..... Aug); 217 (L. Audius L. L. Philogenes); « N.S. » 1899, p. 451, n. 9 (Cn. Pomponius N. L. Amethus Sagarius); Eph. Epigr. VIII, 7 (Cn. Pomponius Epaphroditus Cissianus); A. DEGRASSI, Una dedica degli Augustali brindisini a Tiberio, in « Ricerche e Studi », Fasano 1964, p. 15 sg. = *Scritti vari di antichità*, III, Venezia-Trieste 1967, pp. 277-283 ([...SE]XTANVS; [...]S CHIVS; [...]CLITVS; [...]S SPECIENS; [...] ANTENOR; D.TV[TORIVS...]; CN. PO[MPONIUS...]; L. SPE[DITVS...]; L. AVR[ELIVS...]; A. ALLI[ENVS...]).